

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA

(artt. 46, 47, 76 del D.P.R. 445/2000)

Oggetto: **“PIANO DI AZIONE E COESIONE (PAC) - III FASE - MISURE ANTICICLICHE E NUOVE AZIONI – AZIONE 5.B.6 INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - STUDIO DEI SITI D’ATTENZIONE PER DISSESTO IDRAULICO RICADENTI NEI COMUNI PRIORITARI DI CUI AL D.A. TERRITORIO AMBIENTE DEL 07/09/2015 E SS.MM.II.”**
CUP G62C17000210001 - CIG 9773873726

Preso atto che, in esecuzione della determinazione a contrarre del ___/___/___ n. ___, adottata ai sensi dell’art. 32, comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., l’aggiudicazione con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo:

Il sottoscritto _____
 nato il _____ a _____
 in qualità di _____
 dell’impresa/Consorzio _____
 con sede in _____
 codice fiscale _____
 partita IVA _____
 telefono _____ PEC _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del medesimo D.P.R. n.445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall’articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che costituiscono motivo di esclusione dalla partecipazione alla procedura d’appalto e, segnatamente, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati o per le fattispecie di seguito elencate:

<input type="checkbox"/>	[art. 80, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50] delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
<input type="checkbox"/>	[art. 80, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 50/2016] delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2635 del codice civile;
<input type="checkbox"/>	[art. 80, comma 1, lettera b-bis) del decreto legislativo n. 50/2016] di non essersi reso colpevole di false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
<input type="checkbox"/>	[art. 80, comma 1, lettera b-bis) del decreto legislativo n. 50/2016] per quanto di propria conoscenza, i soggetti di cui all’art. 80 comma 3, non si sono resi colpevoli di false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
<input type="checkbox"/>	[art. 80, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 50/2016] frode ai sensi dell’articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
<input type="checkbox"/>	[art. 80, comma 1, lettera d) del decreto legislativo n. 50/2016] delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell’ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
<input type="checkbox"/>	[art. 80, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 50/2016] delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all’articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
<input type="checkbox"/>	[art. 80, comma 1, lettera f) del decreto legislativo n. 50/2016] sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
<input type="checkbox"/>	[art. 80, comma 1, lettera g) del decreto legislativo n. 50/2016] ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l’incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

<input type="checkbox"/>	[art. 80, comma 2 del decreto legislativo n. 50/2016] cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
<input type="checkbox"/>	[art. 80, comma 4 del decreto legislativo n. 50/2016] violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
<input type="checkbox"/>	[art. 80, comma 5, lettera a) del decreto legislativo n. 50/2016] gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del decreto legislativo n. 50/2016;
<input type="checkbox"/>	[art. 80, comma 5, lettera b) del decreto legislativo n. 50/2016] fallimento o di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o che non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del decreto legislativo n. 50/2016 e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
<input type="checkbox"/>	[art. 80, comma 5, lettera c) del decreto legislativo n. 50/2016] gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
<input type="checkbox"/>	[art. 80, comma 5, lettera c-bis) del decreto legislativo n. 50/2016] tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
<input type="checkbox"/>	[art. 80, comma 5, lettera c-ter) del decreto legislativo n. 50/2016] significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;
<input type="checkbox"/>	[art. 80, comma 5, lettera c-quater) del decreto legislativo n. 50/2016] inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
<input type="checkbox"/>	[art. 80, comma 5, lettera d) del decreto legislativo n. 50/2016] partecipazione alla procedura di gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del decreto legislativo n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
<input type="checkbox"/>	[art. 80, comma 5, lettera e) del decreto legislativo n. 50/2016] distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del decreto legislativo n. 50/2016;
<input type="checkbox"/>	[art. 80, comma 5, lettera f) del decreto legislativo n. 50/2016] alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
<input type="checkbox"/>	[art. 80, comma 5, lettera f-bis) del decreto legislativo n. 50/2016] presentazione nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
<input type="checkbox"/>	[art. 80, comma 5, lettera f-ter) del decreto legislativo n. 50/2016] presentazione di false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
<input type="checkbox"/>	[art. 80, comma 5, lettera g) del decreto legislativo n. 50/2016] presentazione di false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
<input type="checkbox"/>	[art. 80, comma 5, lettera h) del decreto legislativo n. 50/2016] violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
<input type="checkbox"/>	[art. 80, comma 5, lettera i) del decreto legislativo n. 50/2016] irregolarità con la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
<input type="checkbox"/>	[art. 80, comma 5, lettera l) del decreto legislativo n. 50/2016] pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria (salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689);
<input type="checkbox"/>	[art. 80, comma 5, lettera m) del decreto legislativo n. 50/2016] sussistenza rispetto a un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, di una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili a un unico centro decisionale;

[Spuntare le caselle in segno di dichiarazione, ovvero, nei casi in cui non è resa la dichiarazione, allegare apposita documentazione aggiuntiva in separato foglio]

DICHIARA

- che i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del decreto legislativo n. 50/2016 non si trovano in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 80 che costituiscono motivo di esclusione dalla partecipazione alla procedura d'appalto e, segnatamente, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena

su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per le fattispecie di cui al comma 1 e al comma 2; (La dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante nei casi in cui non sia resa dai predetti soggetti);

- l'insussistenza delle cause d'esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 2 del decreto legislativo n. 50/2016 dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

INDICA

- i nominativi, il luogo di nascita, la data di nascita, la residenza e la carica ricoperta dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii, ovvero:
 - del titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;
 - dei soci o del direttore tecnico in caso di s.n.c.;
 - dei soci accomandatari o del direttore tecnico in caso s.a.s.;
 - dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti dei poteri di rappresentanza di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

COGNOME NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

[Allegare tabella separata nel caso di un numero maggiore di nominativi da elencare]

- i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

COGNOME NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

[Allegare tabella separata nel caso di un numero maggiore di nominativi da elencare]

altresì

DICHIARA

- ☐ che nell'anno antecedente la data della presente non è cessato dalla carica nessun soggetto;
- ☐ che nell'anno antecedente la data della presente, l'impresa concorrente non è stata interessata da fusione, incorporazione o acquisizione, totale o parziale a qualsiasi titolo di ramo o di intera altra impresa;
- ☐ che nell'anno antecedente la data di pubblicazione della presente, l'impresa concorrente ha:
- acquisito ☐, affittato ☐, incorporato ☐
- ramo di impresa ☐, intera impresa ☐
- di seguito riportata:

_____ partita IVA _____

con sede in _____ e i soggetti interessati in seno all'impresa erano:

COGNOME NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

[Allegare tabella separata nel caso di un numero maggiore di nominativi da elencare]

<input type="checkbox"/>	<p>di trovarsi in una situazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con le seguenti imprese e che la situazione di controllo o la relazione non comporti che le offerte siano imputabili a un unico centro decisionale:</p> <p>_____ partita IVA _____</p> <p>con sede in _____</p> <p>_____ partita IVA _____</p> <p>con sede in _____</p> <p>_____ partita IVA _____</p> <p>con sede in _____</p> <p><i>[Allegare tabella separata nel caso di un numero maggiore di nominativi da elencare]</i></p>
<input type="checkbox"/>	<p>le lavorazioni che intende subappaltare (nei limiti previsti e se indicate come subappaltabili)</p> <p>_____</p>
<input type="checkbox"/>	<p>che, in caso di aggiudicazione, intende avvalersi di noli a freddo, (art. 21, legge regionale n. 20/1999 e ss.mm.ii.);</p>
<input type="checkbox"/>	<p>il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato _____</p> <p>- INAIL – sede territoriale _____ codice Ditta _____</p> <p>numero e posizione assicurativa _____</p> <p>- INPS – sede territoriale _____ matricola aziendale _____</p> <p>- CASSA EDILE – sede territoriale _____</p> <p>Codice Impresa _____</p>
<input type="checkbox"/>	<p>a integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alla gara di cui trattasi, rilasciati dal Tribunale di _____ in data _____ prot. n. _____, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;</p>
<input type="checkbox"/>	<p>di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;</p>
<input type="checkbox"/>	<p>di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza, nei grafici di progetto;</p>
<input type="checkbox"/>	<p>di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;</p>
<input type="checkbox"/>	<p>di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;</p>

<input type="checkbox"/>	di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
<input type="checkbox"/>	di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
<input type="checkbox"/>	di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
<input type="checkbox"/>	di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
<input type="checkbox"/>	<p>di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge 18 ottobre 2001, n. 383 e successive modifiche e integrazioni <input type="checkbox"/></p> <p><i>ovvero</i></p> <p>di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla medesima legge n. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso <input type="checkbox"/></p>
<input type="checkbox"/>	che, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
<input type="checkbox"/>	che nel biennio antecedente la data di pubblicazione del bando non è incorso nei provvedimenti previsti per gravi comportamenti e atti discriminatori per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi di cui all'articolo 44 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 recante "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"
<input type="checkbox"/>	che nel biennio antecedente la data di pubblicazione del bando non è incorso nei provvedimenti di esclusione dagli appalti per avere posto in essere comportamenti discriminatori ai sensi del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);
<input type="checkbox"/>	nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, e rotazione, di non essere stato aggiudicatario di appalti pubblici indetti dall'amministrazione appaltante nell'arco del precedente anno;
<input type="checkbox"/>	di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, che i dati personali saranno raccolti presso questa Amministrazione per le finalità di gestione della gara e per quelle inerenti alla gestione del rapporto medesimo;
<input type="checkbox"/>	<p>domicilio fiscale _____, codice fiscale _____,</p> <p>partita IVA _____, indirizzo PEC _____,</p> <p>ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.</p>

Data

.....

Firma/e con timbro

.....